

	Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. Via Delfico, 73 - 64100 Teramo (TE) Email: info@teramoambiente.it PEC: teramoambiente@postcert.it	
--	--	--

Servizio di noleggio e lavaggio di indumenti da lavoro e Dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità per un periodo di 72 mesi e forniture accessorie

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

CIG: 99225657AB

Sommario

- Articolo 1 “Finalità ed Oggetto dell’Appalto”
- Articolo 2 “Lotti”
- Articolo 3 “Durata dell’appalto”
- Articolo 4 “Importo a base di gara”
- Articolo 5 “Normativa applicabile”
- Articolo 6 “Caratteristiche minime del servizio e processo di esecuzione”
- Articolo 7 “ Oneri a carico della Te.Am. S.p.a.”
- Articolo 8 “Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario”
- Articolo 9 “Responsabile di Esecuzione del Contratto”
- Articolo 10 “Personale Addetto all'espletamento del servizio”
- Articolo 11 “ Sicurezza e responsabilità nell’esecuzione della prestazione”
- Articolo 12 “Controlli sull’esecuzione del servizio”
- Articolo 13 “Documentazione ”
- Articolo 14 “Formazione e addestramento del personale”
- Articolo 15 “Garanzia”
- Articolo 16 “Tempi di consegna”
- Articolo 17 “Penalità e clausola risolutiva espressa”
- Articolo 18 “Criterio di aggiudicazione”
- Articolo 19 “Attestato di regolare esecuzione”
- Articolo 20 “Pagamenti e modalità di fatturazione”
- Articolo 21 “Subappalto”
- Articolo 22 “Tutela contro azioni di terzi”
- Articolo 23 “Accettazione codice etico”
- Articolo 24 “Trattamento dei dati personali”
- Articolo 25 “Spese contrattuali, imposte e tasse”
- Articolo 26 “Norme di rinvio”
- Articolo 27 “Foro competente”

Articolo 1 “Finalità ed Oggetto dell’Appalto”

Il presente appalto ha la finalità di garantire al personale operativo addetto ai servizi pubblici erogati dalla società Te.Am. S.p.a. indumenti da lavoro e dispositivi di protezione individuale (di seguito DPI) conformi rispetto alle previsioni indicate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dal vigente C.C.N.L. Fise Assoambiente.

L’appalto ha per oggetto:

- 1) la fornitura di indumenti di lavoro e di DPI da sottoporre ai servizi di cui ai punti 2), 3) e 4) conformi alla normativa vigente;
- 2) il servizio di lavaggio, sanificazione, finissaggio indumenti di lavoro/DPI;
- 3) il servizio di controllo e dichiarazione dell’alta visibilità ai sensi della norma UNI EN ISO20471;
- 4) il servizio di raccolta degli indumenti da lavare e distribuzione degli indumenti lavati;
- 5) la fornitura di contenitori per la raccolta e la distribuzione sporco/pulito di indumenti e di DPI;
- 6) la fornitura di un distributore automatico, di particolari tipologie di DPI da erogare attraverso il distributore e la relativa ricarica;

La fornitura di cui al punto 1) comprende le calzature che non devono essere sottoposte ai servizi di cui ai punti 2), 3) e 4).

Le forniture 5) e 6) si riferiscono a quelle necessarie a garantire la piena operatività dei servizi nella sede operativa di contrada Carapollo.

I destinatari delle forniture e dei servizi dell’appalto sono tutti i dipendenti di Te.Am. Teramo Ambiente S.p.a. (di seguito Te.Am. S.p.a.) attualmente pari a 100 unità operative.

Nella fornitura e nei servizi sono incluse la consegna franco sede/sedi indicate dalla società e sessioni di formazione e addestramento per il personale individuato dalla Stazione Appaltante.

La tabella che segue riporta l’identificazione dei servizi e delle forniture oggetto dell’appalto in base alla classificazione europea.

CODICE CPV	DESCRIZIONE
98310000-9 (prevalente)	Servizi di noleggio, lavanderia e di lavaggio a secco
35113400-3	Indumenti protettivi e di sicurezza
39150000-8	Arredi ed attrezzature varie
42933000-5	Distributori automatici

Le forniture di cui ai punti 1), 5) e 6) dovranno essere corredate da tutte le informazioni, specifiche tecniche ed istruzioni per l’uso e la manutenzione nonché dalle certificazioni eventualmente previste dalla normativa vigente applicabile. In particolare, il distributore automatico di DPI fornito dovrà essere costruito ed omologato secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza (direttiva macchine e D.l.gs. 81/08 e s.m.i., etc..) e dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza.

E’ compreso ogni altro onere per il collaudo e la messa in opera “chiavi in mano” presso la sede aziendale di utilizzo per le forniture di cui ai punti 5) e 6).

I servizi erogati dalla società Te.Am. S.p.a. sono ad ogni effetto di legge servizi pubblici essenziali (art. 1 legge n. 146/90) e di pubblico interesse, ed in particolare i servizi di raccolta, trasporto e spazzamento compreso lo svuotamento dei cestini gettacarte sono sottoposti alle disposizioni di cui all'art. 177 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

La natura dei servizi pubblici erogati da Te.Am. S.p.a, pone in capo all'operatore economico, obblighi di continuità del servizio affidato che, per l'intera durata contrattuale, non potrà mai essere sospeso o abbandonato salvo casi di comprovata forza maggiore.

In caso di riduzione, abbandono o sospensione, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi indicati sopra, la Stazione Appaltante può sostituirsi all'operatore economico per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, avvalendosi di altre imprese specializzate ed autorizzate, con rivalsa delle maggiori spese sul medesimo operatore economico e senza pregiudizio delle penalità applicabili e dell'eventuale risarcimento dei danni.

Articolo 2 “Lotti”

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Articolo 3 “Durata dell'appalto”

L'appalto ha una durata di 72 (settantadue) mesi, oltre ulteriori 36 mesi previo accordo tra le parti, con decorrenza dalla data di stipula del Contratto o dalla consegna del servizio se effettuata anteriormente in via d'urgenza, e, comunque, fino al completo esaurimento dell'importo complessivo aggiudicato, anche incrementato, come previsto dalla documentazione di gara.

Te.Am. S.p.a. potrà avvalersi del periodo opzionale, in tutto o in parte in base alle proprie esigenze tecnico-organizzative che dovrà manifestare con tre mesi di anticipo rispetto alla naturale scadenza del contratto di appalto.

Te.Am. S.p.a. si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 e comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016; in tal caso la consegna dovrà aver luogo a decorrere dalla data della richiesta di esecuzione del servizio.

L'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti in ambiti o bacini territoriali da parte dell'AGIR (L.R. n. 36/2013 e s.m.i.), potranno comportare la riorganizzazione degli affidamenti, con la conseguente decadenza dei contratti in essere.

In ragione di ciò, a seguito della decadenza dell'affidamento per il servizio di gestione dei rifiuti nei comuni serviti, Te.Am. S.p.a. si riserva il diritto di non procedere alla stipula o di risolvere il contratto per i servizi di cui alla presente procedura, senza che ciò possa dare luogo per l'aggiudicatario della presente procedura ad alcun titolo, diritto o ragione di indennizzo o risarcimento senza nulla opporre ed eccepire.

Articolo 4 “Importo a base di gara”

L'importo complessivo dell'appalto stimato per 72 mesi è pari ad € **660.000,00 oltre IVA, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 25.344,00 ed € 78.000,00 oltre IVA per costi del personale** che, con l'eventuale periodo opzionale, sarà complessivamente pari ad € 960.000,00 oltre IVA di cui € 38.016,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara ed € 117.000,00 oltre IVA per costi del personale.

L'importo complessivo dell'appalto è calcolato su un numero di circa 150 dipendenti, addetti ai servizi.

Il costo orario della manodopera necessaria per l'erogazione del servizio presso la sede della società è assunto pari ad € 28,00 per complessive 8 (otto) ore per turno su 52 turni all'anno, uno a settimana.

L'importo a base di gara per la durata dell'appalto pari a 72 mesi sarà quindi pari a € **634.656,00**, così definito:

- Il costo mensile del servizio di lavanolo per unità di personale è assunto pari ad € 37,80 oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza fissati pari a € 2,20 oltre IVA. Quindi l'importo annuo dell'appalto relativo al servizio di cui ai punti da 1) a 4) dell'articolo 1 è pari ad € 72.000,00 oltre IVA ed oltre € 3.960,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 12.000,00 per costi del personale, il tutto oltre IVA.
- Il costo unitario per l'acquisto di calzature è stimato pari ad € 60,00 oltre IVA a paio per due forniture all'anno.
- L'importo della fornitura relativo ai contenitori per la raccolta e distribuzione sporco/pulito di indumenti e DPI di cui al punto 5) dell'articolo 1 è pari ad € 40.000,00 oltre IVA per un periodo di ammortamento pari alla durata dell'appalto, calcolato su un numero di circa 150 dipendenti.
- L'importo della fornitura di un distributore automatico di DPI di cui al punto 6) dell'articolo 1 è pari ad € 20.000,00 oltre IVA per un periodo di ammortamento pari alla durata dell'appalto.
- L'importo annuale stimato dei DPI consegnati attraverso il distributore automatico è pari ad € 9.736,00 oltre IVA e oltre € 264,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.000,00 per costi del personale, il tutto oltre IVA.

A conclusione del periodo di durata contrattuale principale di cui all'articolo 4 le forniture di cui ai punti 5) e 6) dell'articolo 1 saranno di proprietà della Te.Am. S.p.A.

Il servizio nella fase di avvio come indicato nell'articolo 1 verrà erogato a circa 100 unità di personale operativo assegnato ai vari servizi pubblici erogati e in base alle previsioni del Piano Industriale della società potrà raggiungere le 150 unità operative.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

Resta infatti inteso che una variazione in $\pm 10\%$, rispetto ad un numero di dipendenti pari a 150 con conseguente aumento o diminuzione di capi da lavare non darà luogo ad alcun adeguamento del corrispettivo sia in più che in meno e pertanto l'aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione del servizio nei limiti suddetti senza avanzare alcuna pretesa economica.

Qualora la variazione del numero dei dipendenti superasse il 10% in più o in meno rispetto al seguente parametro: numero 150 dipendenti, l'ammontare da aggiungere ovvero decurtare rispetto all'importo contrattuale, sarà quantificato calcolando una somma forfetaria riferita al singolo dipendente e moltiplicandola per il numero di dipendenti.

Articolo 5 “Normativa applicabile”

Per quanto non espressamente previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia quali, in via non esaustiva e fatti salvi aggiornamenti normativi già avvenuti al momento della pubblicazione o sopravvenuti:

- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, 29 aprile 1999, n. 34 - Indumenti e DPI;
- Decreto Legislativo del Governo n. 475 del 4 dicembre 1992 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale. (pubblicato sulla S.O.G.U. n. 289 del 9 dicembre 1992);
- Decreto legislativo n. 81/08 e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Direttiva (CE) n. 42/2006 del 17 maggio 2006 relativa alle macchine;
- Articolo 64 “Dispositivi di protezione individuale (DPI) e indumenti da lavoro del CCNL FISEASSOAMBIENTE;
- Norma tecnica UNI EN ISO 20471:2017 “Indumenti ad alta visibilità - Metodi di prova e requisiti”;
- Norma tecnica UNI EN 14065:2016 “Tessili - Tessili trattati in lavanderie - Sistema di controllo della biocontaminazione”;
- Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. “Codice della Strada”;
- Decreto Ministero della Transizione Ecologica, 30 giugno 2021 “Criteri ambientali minimi (CAM) per forniture e noleggio di prodotti tessili, compresi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e per il servizio integrato di ritiro, restyling e finissaggio dei prodotti tessili”;
- Decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Documento di valutazione dei rischi.

L'operatore economico, nell'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, deve possedere, in forma strettamente adeguata in relazione all'attività esercitata, le conoscenze tecniche ed amministrative per

il corretto disimpegno delle prestazioni che è chiamato a fornire alla Te.Am. S.p.a.; deve altresì curare ed aggiornare, le conoscenze normative portate da:

- tutti i regolamenti, leggi, decreti, circolari, ecc. comunitari, nazionali, che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza con l'oggetto dell'appalto ;
- provvedimenti e norme specifiche per l'applicazione delle opportune misure per la salvaguardia della salute e l'incolumità dei lavoratori, delle persone a qualunque titolo addette ai lavori, nonché per evitare lesioni a persone terze e danni a beni di terzi, enti pubblici e privati, in particolare con tassativa ed inderogabile osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario o nazionale concernenti le attività oggetto dell'appalto stesso resta sin d'ora convenuto che il contratto di aggiudicazione verrà adeguato alle modificate disposizioni, per dar luogo così alle sopravvenute normative.

Articolo 6 “Caratteristiche minime del servizio e processo di esecuzione”

Il servizio si articola nelle seguenti fasi:

-) Fornitura di contenitori per la raccolta e distribuzione sporco/pulito di indumenti e di DPI, come indicati nella scheda di cui all'**Allegato A**, nella/nelle sede/sedi aziendali. La rimozione degli armadietti attualmente in uso è a cura e spese della società Te.Am. S.p.a.;
-) Fornitura di indumenti di lavoro e di DPI come indicati nelle schede di cui all'**Allegato B**;
-) Fornitura di un distributore automatico di particolari tipologie di DPI con le caratteristiche indicate nella scheda di cui all'**Allegato C**;
-) Il distributore automatico dovrà essere ricaricato con una frequenza minima settimanale e comunque tale da garantire che gli scomparti/piani/piatti non risultino vuoti;
-) Ritiro degli indumenti sporchi nei tempi e nella/nelle sede/sedi indicate dalla società;
-) Personalizzazione degli indumenti (mediante l'apposizione di targa identificativa/codifica con indicato nome, cognome e matricola del dipendente); tale personalizzazione dovrà garantire l'identificazione dei capi per tutta la vigenza contrattuale;
-) Lavaggio degli indumenti;
-) Sanificazione con abbattimento batteriologico;
-) Piccole riparazioni di manutenzione degli indumenti e sostituzione di indumenti da lavoro e DPI non conformi;
-) Controllo degli indumenti da lavoro/DPI ad alta visibilità e relativa dichiarazione di conformità alla norma UNI EN ISO 20471 ad ogni riconsegna;
-) Finissaggio (asciugatura e stiratura) degli indumenti;

-) Confezione (piegatura ed imballaggio) ed imbustamento degli indumenti;
-) Riconsegna degli indumenti puliti nei tempi e nei modi successivamente precisati;
-) Rapporto mensile, ovvero a semplice richiesta, relativo all'andamento del servizio che segnali eventuali anomalie/criticità oltre il numero di operatori che hanno effettivamente usufruito dei servizi di lavanolo di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) dell'articolo 1 e il numero di DPI particolari effettivamente distribuiti in maniera automatica agli addetto;

L'operatore economico si obbliga a quanto di seguito indicato:

-) Ritiro, con cadenza settimanale, a cura e spese dell'operatore economico, degli indumenti sporchi nei suddetti termini: tale operazione avverrà in giorni ed orari concordati in fase di affidamento, ma dovrà comunque essere conforme agli orari del personale di Te.Am. S.p.a. interessato; eventuali variazioni dovranno essere comunicate da Te.Am. S.p.a. con 15 giorni di preavviso;

Gli indumenti dovranno essere ritirati/riconsegnati, ogni settimana, presso la sede aziendale di C.da Carapollo Teramo ovvero in una sede alternativa nella Provincia di Teramo;

In caso di costituzione di sede extraprovinciale, Te.Am. S.p.a. riconoscerà all'aggiudicatario un importo suppletivo pari al rimborso chilometrico a tariffa ACI, dalla sede più vicina già servita a quella di nuova costituzione calcolato sull'andata e ritorno;

La composizione tipo degli indumenti da lavoro/DPI oggetto dei servizi di lavanolo di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) dell'articolo 1 e la frequenza dei lavaggi dei capi indicata nella scheda di cui all'**Allegato D** sono da considerarsi vincolanti per l'aggiudicatario, fermo restando che devono comunque garantire il mantenimento delle caratteristiche tecniche e funzionali previste dalla norma UNI EN ISO 20471; l'operatore economico dovrà effettuare ulteriori lavaggi con minor cadenza;

-) Unitamente ai capi riconsegnati, l'operatore economico aggiudicatario deve fornire una distinta contenente l'elenco dei capi riconsegnati, divisi per nominativo;
-) Personalizzazione degli indumenti DPI come da precedenti specifiche;
-) Controllo sistematico degli indumenti relativamente alla corrispondenza in termini di alta visibilità, in conformità alla norma UNI EN ISO 20471;
-) Riconsegna, contestuale al ritiro degli indumenti sporchi, a cura e spese dell'operatore economico, degli indumenti puliti, singolarmente ed opportunamente confezionati all'interno di sacchetto, divisi per nominativo;
-) All'atto della riconsegna degli indumenti puliti, l'operatore economico avrà l'obbligo di fornire all'Ufficio indicato dalla Te.Am. S.p.a. un riepilogo informatico (Microsoft Office compatibile es. Excel o altro applicativo), riportante l'elenco dei capi lavati e dei capi non riconsegnati con relativa motivazione;
-) Oltre a quanto richiesto in precedenza, l'operatore economico dovrà fornire un rapporto mensile dell'attività svolta (da consegnare entro il 15 del mese successivo) riportante: ritiri e consegne; controlli di qualità indicanti la classificazione UNI EN ISO 20471; numero dei lavaggi effettuati nel periodo per ogni singolo capo di vestiario; indicazioni in ordine ad indumenti sostituiti nonché l'elenco delle eventuali non

conformità riscontrate; tale rapporto sarà fornito altresì su supporto informatico (Microsoft Office compatibile o altro applicativo);

-) Riparazione e ripristino degli indumenti (tutte le manutenzioni ordinarie, quali piccoli rammendi, sostituzioni di automatici o bottoni o cerniere e ripristino cuciture devono intendersi già comprese nel prezzo di aggiudicazione del servizio e devono essere effettuate senza possibilità di deroghe alle date previste per la riconsegna);

Gli indumenti non conformi alla norma UNI EN ISO 20471 dovranno essere sostituiti.

L'operatore economico dovrà descrivere il servizio offerto con eventuali integrazioni e migliorie nel documento indicato quale "Offerta Tecnica" come indicato all'articolo 13 del presente capitolato prestazionale.

Articolo 7 "Oneri a carico della Te.Am. S.p.a."

Tutti gli operatori economici possono richiedere alla Te.Am. S.p.a. entro la data del 20/09/2023 un sopralluogo presso la sede operativa di contrada Carapollo.

Te.Am. S.p.a. si impegna ad assistere gli operatori economici durante lo svolgimento del sopralluogo garantendo la presenza di proprio personale dipendente.

Per le attività oggetto del presente capitolato, Te.Am. S.p.a. si impegna ad assicurare il supporto necessario presso la/le sede/sedi ed in particolare:

- mettere a disposizione dell'operatore economico aggiudicatario la lista del personale;
- garantire un accesso preliminare alla/alle sede/sedi per consentire una collocazione ottimale dei contenitori per la raccolta e distribuzione sporco/pulito di indumenti e di DPI;
- garantire un accesso preliminare alla/alle sede/sedi per consentire l'installazione di un distributore automatico di particolari tipologie di DPI;
- mettere a disposizione locali liberi da ingombri per il posizionamento degli specifici contenitori per la raccolta e distribuzione sporco/pulito di indumenti e di DPI;
- comunicare all'operatore economico aggiudicatario eventuali variazioni/integrazioni delle sedi operative e dei nominativi del personale di nuova assunzione.

Articolo 8 "Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario"

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'esecuzione del servizio secondo le previsioni del presente capitolato e le indicazioni contenute nell'offerta tecnica e sarà ritenuto unico responsabile per ogni qualsiasi disservizio o danno derivante dall'inadempimento delle obbligazioni contenute nel capitolato medesimo, sia nei confronti dei dipendenti di Te.Am. S.p.a. che nei confronti della Te.Am. S.p.a. stessa.

Ad ogni riconsegna degli indumenti lavati e/o riparati e/o ripristinati, il legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario dovrà allegare una dichiarazione che garantisca, sotto la propria e piena

responsabilità, l'opportuna igienizzazione degli indumenti stessi e la conformità ai requisiti minimi previsti dalla norma UNI EN ISO 20471.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire le forniture ed i servizi di cui all'articolo 1 a regola d'arte e di sollevare la Stazione Appaltante sia civilmente che penalmente, da eventuali danni arrecati a persone, animali e altrui opere, in dipendenza della esecuzione dell'appalto.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto altresì a garantire:

- l'acquisizione delle taglie del vestiario per ogni operatore, in fase preliminare all'avvio del servizio e per ogni inserimento di un nuovo operatore;
- gli interventi di riparazione/manutenzione richiesti sulle forniture di cui ai punti 1), 5) e 6) dell'articolo 1 entro e oltre 48 ore dalla richiesta scritta formulata dalla Stazione Appaltante;
- un servizio di assistenza/consulenza durante le giornate lavorative, anche attraverso il proprio referente aziendale di cui all'articolo 8.

Al momento della prima consegna delle forniture di cui ai punti 1), 5) e 6) dell'articolo 1 l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione in lingua italiana, formato cartaceo (1 copia) ed elettronico:

- scheda di prodotto per la fornitura di cui al punto 1) dell'articolo 1;
- eventuali documenti di conformità e di produzione per le forniture di cui ai punti 5) e 6) dell'articolo 1;
- dichiarazione di conformità del macchinario CE e manuale di uso e manutenzione per la fornitura di cui al punto 6) dell'articolo 1.

Articolo 9 “Responsabile di Esecuzione del Contratto”

L'operatore economico, al momento della sottoscrizione del contratto, notificherà il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, quale Responsabile dell'esecuzione del Contratto, al quale competerà la responsabilità della conduzione del servizio nonché la responsabilità delle comunicazioni con la Stazione Appaltante. Il Responsabile, munito di specifico mandato, dovrà avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'operatore economico aggiudicatario ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza del contraente.

Il Responsabile fornirà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni e conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi e controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dalla documentazione di gara, adottando ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante, lo stesso dovrà essere sostituito entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà del Contraente di produrre proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni.

Articolo 10 “Personale Addetto all'espletamento del servizio”

Il personale dell'operatore economico aggiudicatario, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente dovrà essere munito, durante l'espletamento del servizio, di un tesserino di riconoscimento. L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali in vigore per la categoria e tutti gli accordi integrativi locali, ivi compreso il trattamento economico - retributivo del personale impiegato, che deve risultare non inferiore a quello di categoria ed indicato nel CCNL. Il Contraente si impegna, altresì, ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale e ove del caso al personale di terzi a qualunque titolo cooperanti alle attività, tutte le norme di sicurezza.

Articolo 11 “ Sicurezza e responsabilità nell'esecuzione della prestazione”

L'operatore economico aggiudicatario dovrà effettuare i necessari sopralluoghi per l'accertamento della qualità ed entità delle operazioni da eseguire per l'effettuazione del servizio e prendere visione dei rischi specifici delle aree aziendali interessate alle lavorazioni, nonché collaborare alla predisposizione del Documento Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) predisposto da Te.Am. S.p.a. ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.. Detto documento contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi connessi all'attività svolta nonché le misure di prevenzione ritenute necessarie; è fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario di osservare quanto indicato nel Documento e di dotare dei dispositivi di protezione individuale il personale incaricato di operare presso la/le sede/sedi di Te.Am. S.p.a.. Copia del Documento sarà consegnata all'operatore economico aggiudicatario che sarà obbligato a rendere edotti i propri dipendenti circa i rischi connessi all'attività svolta.

Articolo 12 “Controlli sull'esecuzione del servizio”

Tutte le fasi del servizio saranno sottoposte a controlli da parte di Te.Am. S.p.a. per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) e /o suoi assistenti nominati dal Responsabile del procedimento.

Te.Am. S.p.a. si riserva la possibilità di eseguire controlli sui servizi oggetto dell'appalto ogni volta che lo riterrà opportuno, senza preavviso.

Nel caso in cui DEC e /o suoi assistenti ravvisi/no difetti, carenze o anomalie nell'espletamento del servizio, l'operatore economico sarà invitato ad apportare tutte le modifiche ed i correttivi che saranno ritenuti necessari e dovrà segnalare i provvedimenti adottati. Tali trattamenti ed azioni correttive dovranno essere implementate non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione, salva l'applicazione della penale prevista.

Eventuali ritardi o mancate effettuazioni delle operazioni correttive richieste comporteranno l'applicazione di apposita penale. Te.Am. S.p.a. si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli e/o prove necessari a verificare

la rispondenza delle caratteristiche degli indumenti (DPI e vestiario) e dei servizi forniti, avvalendosi di laboratori accreditati di fiducia.

Te.Am. S.p.a. si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli e/o le prove necessarie a verificare la conformità alla norma UNI EN ISO 20471. I costi di tali verifiche (che non potranno superare la frequenza trimestrale su tre capi a campione) saranno posti a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Qualora Te.Am. S.p.a., attraverso le verifiche dovesse riscontrare una violazione della normativa suddetta, provvederà:

- ad effettuare un nuovo controllo non più su soli 3 capi ma su ulteriori dieci capi a campione;
- per applicare le penali previste al successivo articolo 11, fermo restando l'avvio di un procedimento dichiarazioni non veritiera resa dal legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario.

Nel caso dalla successiva verifica a campione di dieci capi scaturisse una nuova non conformità alla normativa vigente, Te.Am. S.p.a. effettuerà, sempre a carico della ditta, un controllo su tutti i capi ricevuti e ferma restando l'applicazione delle penali e gli adempimenti connessi alla dichiarazione non veritiera resa dal legale rappresentante, Te.Am. S.p.a. si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto con conseguente incameramento della cauzione definitiva.

Articolo 13 “Documentazione ”

L'operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione nell'offerta tecnica:

- Relazione illustrativa dalla quale sia possibile evincere tutte le informazioni richieste dall'articolo 6 del presente capitolato ed gli altri elementi richiesti dalla ;
- Schede tecniche dettagliate delle forniture di cui ai punti 1), 5) e 6) dell'articolo 1;
- Schede tecniche dettagliate dei prodotti utilizzati per i servizi 2), 3) e 4) dell'articolo 1;
- Dichiarazione di conformità requisiti, direttive macchine CE vigente ed ogni altra normativa costruttiva per la fornitura di cui al punto 6) dell'articolo 1.
- Ogni altra utile informazione che possa essere utile per meglio qualificare la propria offerta.

Articolo 14 “Formazione e addestramento del personale”

A seguito della consegna del servizio e previo accordo con la Stazione Appaltante, l'operatore economico aggiudicatario dovrà sostenere tre sessioni di formazione e addestramento degli operatori aziendali per garantire la piena e corretta fruibilità dei servizi offerti compreso l'addestramento relativo all'utilizzo dei DPI.

Tali sessioni formative saranno eseguite sia in orario antimeridiano che pomeridiano, in relazione alle primarie esigenze di turnazione e servizio del personale della Stazione Appaltante.

I discenti da formare potranno essere fino a 12 (dodici) unità in 3 (tre) sessioni diverse di durata tale da permettere un efficace intervento formativo anche su personale di primo impiego.

Articolo 15 “Garanzia”

Le forniture di cui punti 5) e 6) dell’articolo 1 sono soggette a garanzia per tutta la durata dell’appalto.

Articolo 16 “Tempi di consegna”

I tempi di avvio del servizio non potranno essere superiori a 90 (novanta) giorni a cura ed onere dell’Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, presso la/le sede/sedi indicate .

L’indicazione dei tempi di consegna effettivi dovrà essere riportata nella relazione illustrativa, parte integrante e sostanziale della documentazione di cui all’articolo 13.

Nelle more della consegna effettiva, d’intesa con la società Te.Am. S.p.a. e per comprovate motivazioni non riconducibili all’operatore economico aggiudicatario, lo stesso dovrà mettere a disposizione un servizio sostitutivo fino all’effettivo e completo avvio dei servizi oggetto dell’appalto.

Nell’ipotesi di ritardo della disponibilità delle forniture di cui ai punti 1), 5) e 6) dell’articolo 1 e del mancato avvio dei servizi di cui ai punti 2), 3) e 4) dell’articolo 1, come indicato sopra, per ogni giorno di ritardo nella consegna la Stazione Appaltante applicherà una penale pari allo 0,05% dell’importo offerto, da stornarsi complessivamente dalla prima fattura ricevuta.

Articolo 17 “Penalità e clausola risolutiva espressa”

Qualora in esito ai controlli di cui all’articolo 10 si verifichi per fatto o colpa dell’aggiudicatario un qualsivoglia disservizio o danno in relazione all’esecuzione dell’appalto, Te.Am. S.p.a. applicherà le seguenti penali:

-) In caso di violazioni del presente capitolato – da € 100,00 a € 500,00 in base alla gravità della violazione;
-) In caso di accertamento di non conformità alla normativa EN ISO 20471 – € 50,00 a capo e fatti salvi tutti gli adempimenti previsti indicati all’articolo 10.
-) In caso di ritardata consegna e/o ritiro con cadenza settimanale:
 - € 50,00 per ogni giorni di ritardo sulla consegna prevista complessiva dei capi.
 - In caso di smarrimento del capo verrà addebitato il costo del capo (desumibile dalla fattura di acquisto) oltre una maggiorazione del 20% del costo medesimo.

La suddetta clausola verrà applicata anche qualora a seguito degli interventi effettuati dall’operatore economico, il capo risultasse inutilizzabile.

-) In caso Te.Am. S.p.a., attraverso un suo incaricato, riscontrasse le anomalie suindicate sui capi ricevuti in riconsegna tali da rifiutare il ritiro degli stessi, verrà applicata una penale di Euro 5,00 a capo. Le penalità stabilite non prescindono dall’azione per la risoluzione del contratto e dall’azione per il risarcimento del danno per l’affidamento ad altri del servizio.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario potrà comunicare le proprie deduzioni al Responsabile stesso nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione.

Le penalità e le maggiori spese del servizio eseguito in danno dell'operatore economico aggiudicatario saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione. L'operatore economico aggiudicatario, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni dalla data del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

Articolo 18 “Criterio di aggiudicazione”

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.n.50/2016 all'operatore economico che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100. Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse si applica l'art.97 del D.Lgs. n.50/2016.

Articolo 19 “Attestato di regolare esecuzione”

L'attestazione di regolare esecuzione verrà emessa dal RUP della Stazione Appaltante, al fine di accertarne la sua regolarità, il rispetto delle condizioni ed i termini stabiliti nel presente Capitolato, nel contratto e ad ogni altro atto ad essi connesso.

L'attestazione di regolare esecuzione verrà emessa entro la prima settimana del mese di riferimento, a fronte delle verifiche esperite dal DEC, e conterrà i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'Aggiudicatario;
- il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni stesse;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

A seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del contratto Te.Am. S.p.a. procederà al pagamento del saldo dei crediti contrattuali e allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 20 “Pagamenti e modalità di fatturazione”

Mensilmente il contraente provvederà a fatturare un importo determinato in base:

- al numero di operatori addetti ai servizi che hanno effettivamente usufruito dei servizi di lavanolo di cui ai punti 1), 2) 3) e 4) dell'articolo 1;
- al numero di DPI particolari effettivamente distribuiti in maniera automatica agli addetti ai servizi;
- alle quote mensili di ammortamento delle forniture di cui ai punti 5) e 6) dell'articolo 1.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà emettere fattura per i servizi prestati con cadenza mensile, la Te.Am. S.p.a. provvederà al pagamento del servizio entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura. La fattura riporterà il numero dettagliato degli operatori addetti ai servizi della società che hanno usufruito dei servizi ed i lavaggi effettuati per ogni tipologia di indumento. Non sarà erogata alcuna anticipazione.

Le fatture inerenti il contratto di cui al presente capitolato, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate alla società Te.Am. S.p.a. e dovranno indicare il codice CIG di riferimento.

Te.Am. S.p.a. non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti dovuti all'omessa citazione del CIG e del conto corrente dedicato sulle fatture. In caso di ritardato pagamento delle fatture emesse, gli eventuali interessi da corrispondere al fornitore verranno calcolati nella misura del tasso legale ai sensi dell'art 1284 del Codice Civile.

Articolo 21 “Subappalto”

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità del fornitore per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di Te.Am. S.p.a, è ammesso il subappalto ai sensi della normativa vigente. Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l'impossibilità per l'operatore economico di avvalersi del subappalto.

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

Articolo 22 “Tutela contro azioni di terzi”

L'operatore economico aggiudicatario assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente a Te.Am. S.p.a. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto. La ditta aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle attrezzature e mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio. A fronte di quanto sopra l'operatore economico manleva Te.Am. S.p.a. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 del Codice Civile assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

L'operatore economico aggiudicatario resta di conseguenza obbligato a provvedere a sue spese ad eventuali risarcimenti, e a tal fine si impegna a espressamente a manlevare la Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante è estranea ad ogni procedimento/vertenza/impugnazione che possa sorgere tra l'operatore economico aggiudicatario ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Articolo 23 “Accettazione codice etico”

Con la partecipazione alla gara i concorrenti dichiarano di ben conoscere ed accettare il “codice etico” di Te.Am, S.p.a. nella versione pubblicata sul sito internet www.teramoambiente.it alla data della pubblicazione del bando di gara.

Articolo 24 “Trattamento dei dati personali”

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie di carattere riservato, di cui il proprio personale, comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, venga a conoscenza.

Le parti si impegnano, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo in materia di privacy. In base a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, in merito al trattamento dei dati personali. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento.

Articolo 25 “Spese contrattuali, imposte e tasse”

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto generale e dei conseguenti contratti attuativi saranno a carico dell’Impresa aggiudicataria del servizio.

Articolo 26 “Norme di rinvio”

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di acquisizione di forniture e servizi in quanto applicabili.

Il presente capitolato speciale, sottoscritto dalle parti contraenti, sarà allegato al contratto che sarà stipulato con l’impresa aggiudicataria per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 27 “Foro competente”

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti in dipendenza del presente capitolato e dei conseguenti contratti attuativi, sarà esclusivamente quello di Teramo (TE). È espressamente esclusa devoluzione della controversia od arbitrato rituale.